



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI
I REPARTO – 2^a Divisione

Specifiche Tecniche n° 1429/E-VEST

**BERRETTO BASCO IN TESSUTO DI LANA E FIBRA
POLIAMMIDICA A MAGLIA PER IL PERSONALE DELL'E.I.
MODELLO 2013**

Dispaccio n° M_D G COM 0004591 del 25 Febbraio 2014

LE PRESENTI SPECIFICHE TECNICHE SONO STATE OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI:

Aggiornamento n° 1 in data 26 marzo 2015

CAPO V – Para b) Tessuto per retina traspirante:

I seguenti valori:

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
MASSA AREICA	$\text{g/m}^2 85 \pm 3\%$	UNI EN 12127

sono così sostituiti

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
MASSA AREICA	$\text{g/m}^2 56,67 \pm 3\%$	UNI EN 12127
	$\text{g/ml } 85 \pm 3\%$	

Aggiornamento n° 2 in data 05 novembre 2015

E' stato eliminato il riferimento al "piumetto con supporto" (per la sola specialità bersaglieri).

Aggiornamento n° 3 in data 04 luglio 2016

CAPO V - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI - NORME DI COLLAUDO

E' stato introdotto il seguente periodo:

"Ciascun manufatto, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme al disposto di cui all'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i "*criteri ambientali minimi*".

A tal riguardo la Ditta dovrà dimostrare il rispetto dei suddetti valori/criteri attraverso la presentazione di idonea documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, quale un laboratorio accreditato, come meglio dettagliato all'interno dei sottoelencati paragrafi di cui al sopra citato Allegato 1 del D.M. in parola:

- a) paragrafo 5.2.1 "Fibre tessili: Cotone e fibre di cellulosa naturali, limiti di sostanze pericolose" – pesticidi;
- b) paragrafo 5.2.2 "Coloranti classificati come sensibilizzanti/allergenici, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione";
- c) paragrafo 5.2.3 "Ariammine: divieto di utilizzo di determinati coloranti azoici";
- d) paragrafo 5.2.4 "Ritardanti di fiamma";
- e) paragrafo 5.2.5 "Pentaclorofenolo (n. CAS 87-86-5) e tetraclorofenoli";
- f) paragrafo 5.2.6 "Ftalati";
- g) paragrafo 5.2.7 "Formaldeide";
- h) paragrafo 5.2.8 "Metalli pesanti estraibili".

CAPO VI - IMBALLAGGIO

Nell'imballaggio è stato inserito il nuovo marchio dell'Esercito.

E' stato inserito il seguente periodo:

"L'imballaggio, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme ai requisiti/prescrizioni di cui al paragrafo 5.2.9 "Requisiti dell'imballaggio" dell'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i "*criteri ambientali minimi*".

Dopo il "CAPO VI – IMBALLAGGIO", è stato inserito un nuovo capo:

"CAPO VII – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

conseguentemente

il CAPO VII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

è stato rinominato in:

CAPO VIII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA.

Aggiornamento n° 4 in data 28 giugno 2017

CAPO II – DESCRIZIONE

Sono state apportate le seguenti varianti:

4. Oratura

- lo spessore è stato modificato da mm “0,7 - 0,9” a mm “0,6 - 0,8”;
- l'ultimo periodo “...omissis...A basco finito, l'altezza dell'oratura, sia all'interno, sia all'esterno, dovrà essere di mm 12 circa. Le estremità della striscia di tessuto, che sono tagliate di sbieco, si congiungono in corrispondenza della linea longitudinale posteriore del basco. Dalla parte interna tali estremità si sovrappongono per circa cm 1.”

è stato così modificato

“...omissis...A basco finito, l'altezza dell'oratura, sia all'interno, sia all'esterno, dovrà essere di mm 23 – 24 circa. Le estremità della striscia di tessuto, con taglio dritto, si congiungono in corrispondenza della linea longitudinale posteriore del basco.”.

5. Occhielli di aerazione

Il periodo “...omissis...Hanno una testa slabbrata e celluloidata del diametro di mm 1 circa.”

è stato così modificato

“...omissis...Hanno una testa slabbrata e celluloidata del diametro di mm 10 circa.”.

CAPO V - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI - NORME DI COLLAUDO

Il seguente periodo:

“Inoltre, ciascun manufatto, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme al disposto di cui all'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i “*criteri ambientali minimi*”.

A tal riguardo la Ditta dovrà dimostrare il rispetto dei suddetti valori/criteri attraverso la presentazione di idonea documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, quale un laboratorio accreditato, come meglio dettagliato all'interno dei sottoelencati paragrafi di cui al sopra citato Allegato 1 del D.M. in parola:

- a) paragrafo 5.2.1 “Fibre tessili: Cotone e fibre di cellulosa naturali, limiti di sostanze pericolose” – pesticidi;
- b) paragrafo 5.2.2 “Coloranti classificati come sensibilizzanti/allergenici, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione”;
- c) paragrafo 5.2.3 “Arlammine: divieto di utilizzo di determinati coloranti azoici”;
- d) paragrafo 5.2.4 “Ritardanti di fiamma”;
- e) paragrafo 5.2.5 “Pentaclorofenolo (n. CAS 87-86-5) e tetraclorofenoli”;
- f) paragrafo 5.2.6 “Ftalati”;
- g) paragrafo 5.2.7 “Formaldeide”;
- h) paragrafo 5.2.8 “Metalli pesanti estraibili”.

è stato sostituito dal

CAPO VIII – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

conseguentemente

il CAPO VIII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

è stato rinominato:

CAPO IX – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

a) Tessuto di lana a maglia per cupola con centina:

la seguente riga/prova

MASSA AREICA	g/m ² 116 ± 3%	UNI EN 12127
--------------	---------------------------	--------------

è stata così modificata

MASSA AREICA	g/m ² 500 ± 3%	UNI EN 12127
--------------	---------------------------	--------------

Sono state inserite le seguenti caratteristiche prestazionali ai sensi di quanto previsto dal paragrafo “4.1.5 *Durabilità e caratteristiche tecniche*” dell'Allegato 3 al D.M. 11.01.2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che riporta l'aggiornamento dei criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili:

a) Tessuto di lana a maglia per cupola con centina:

SOLIDITA' DELLA TINTA:	- al lavaggio a secco (percloroetilene) degradazione non inferiore all'indice 3 scala dei grigi; - al sudore: degradazione non inferiore all'indice 3 scala dei grigi; - allo sfregamento: degradazione non inferiore all'indice 3 scala dei grigi;	UNI EN ISO 105-D01 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-E04 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-X12 UNI EN 20105-A02
RESISTENZA ALLA LACERAZIONE	≥ 8 N	UNI EN ISO 13937-1

b) Tessuto per retina traspirante:

SOLIDITA' DELLA TINTA:	- al lavaggio a secco (percloroetilene) degradazione non inferiore all'indice 3 scala dei grigi;	UNI EN ISO 105-D01 UNI EN 20105-A02
RESISTENZA ALLA LACERAZIONE	≥ 8 N	UNI EN ISO 13937-1

ACCESSORI

a) Filato cucirino

- resistenza delle cuciture (UNI EN ISO 13935-2 – Grab method) N 100 al punto di rottura.

CAPO VI – IMBALLAGGIO

2° capoverso

La dicitura "...omissis..." nel doppio quadrato al centro della fodera...omissis..."

è stata così sostituita

"...omissis..." in un'etichetta a bandiera cucita all'interno del bordo dell'orlatura... omissis..."

E' stato eliminato il seguente periodo:

"L'imballaggio, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme ai requisiti/prescrizioni di cui al paragrafo 5.2.9 "Requisiti dell'imballaggio" dell'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i "criteri ambientali minimi". "

Aggiornamento n° 5 in data 29 maggio 2018

CAPO V - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

È stato inserito il seguente periodo:

"Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni

Inoltre, i materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente."

ACCESSORI b) Filato cucirino

E' stato eliminato il seguente periodo:

- resistenza delle cuciture (UNI EN ISO 13935-2 – Grab method) N 100 al punto di rottura.

Aggiornamento n. 6 in data 28 maggio 2019

CAPO I - GENERALITÀ

E' stato introdotto il seguente periodo:

"grigio-verde: per il 9° Rgt. d'Assalto Paracadutisti "Col. Moschin" e per il personale incursore.

CAPO III – DESCRIZIONE

E' stato introdotto il seguente periodo:

D. "Berretto basco grigio-verde

- la calotta è di colore verde, di tonalità conforme al campione ufficiale;
- la fodera, il tessuto "gros grain", gli occhielli di aerazione con testa celluloidata ed il refe per le cuciture sono di colore nero;
- il nastro scorrevole è di colore nero ed è fermato con doppio nodo".

CAPO VII – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

E' stata introdotta la seguente scheda:

9° Rgt. d'Assalto Paracadutisti "Col. Moschin" e per il personale incursore COLORE GRIGIO-VERDE										
Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
53	da codificare	1° RN	A3523	1429/E-VEST-9SF-TG.53	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
54	da codificare	1° RN	A3523	1429/E-VEST-9SF-TG.54	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
55	da codificare	1° RN	A3523	1429/E-VEST-9SF-TG.55	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
56	da codificare	1° RN	A3523	1429/E-VEST-9SF-TG.56	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
57	da codificare	1° RN	A3523	1429/E-VEST-9SF-TG.57	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
58	da codificare	1° RN	A3523	1429/E-VEST-9SF-TG.58	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
59	da codificare	1° RN	A3523	1429/E-VEST-9SF-TG.59	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
60	da codificare	1° RN	A3523	1429/E-VEST-9SF-TG.60	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

Aggiornamento n. 7 in data 01 luglio 2019

CAPO V - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI - NORME DI COLLAUDO MATERIE PRIME- a) Tessuto di lana a maglia per cupola con centina

I seguenti valori sono:

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
SOLIDITA' DELLA TINTA:	- allo xenotest: degradazione non inferiore all'indice 6 scala dei blu; - agli alcali: degradazione non inferiore all'indice 5 scala dei grigi; - agli acidi: degradazione non inferiore all'indice 5 scala dei grigi;	UNI EN ISO 105-B02 UNI EN ISO 105-E06 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-E05 UNI EN 20105-A02

Sono così modificati:

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
SOLIDITA' DELLA TINTA:	- allo xenotest: degradazione non inferiore all'indice 5 scala dei blu; - agli alcali: degradazione non inferiore all'indice 4 scala dei grigi; - agli acidi: degradazione non inferiore all'indice 4 scala dei grigi	UNI EN ISO 105-B02 UNI EN ISO 105-E06 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-E05 UNI EN 20105-A02

Aggiornamento n. 8 in data 09 gennaio 2020

CAPO V - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI - NORME DI COLLAUDO MATERIE PRIME

a) Tessuto di lana a maglia per cupola con centina

è stato eliminato il seguente valore:

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
MASSA AREICA	g/m ² 500 ± 3%	UNI EN 12127

b) Tessuto per retina traspirante:

I seguenti valori:

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
SOLIDITA' DELLA TINTA:	- agli acidi degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi; - agli alcali: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi; - al sudore: degradazione e scarico non inferiori all'indice 4/5 delle rispettive scale dei grigi; - ai solventi organici: degradazione e scarico non inferiori all'indice 4/5 delle rispettive scale dei grigi; - allo sfregamento: scarico non inferiore all'indice 5 della scala dei grigi; - alla stiratura a caldo: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi; - alla luce artificiale: degradazione non inferiore all'indice 5 della scala dei blu; - al lavaggio a secco (percloroetilene) degradazione non inferiore all'indice 3 scala dei grigi;	UNI EN ISO 105-E05 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-E06 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-E04 UNI EN 20105-A02-A03 UNI EN ISO 105-X05 UNI EN 20105-A02-A03 UNI EN ISO 105-X12 UNI EN 20105-A03 UNI EN ISO 105-X11 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-B02 UNI EN ISO 105-D01 UNI EN 20105-A02

Sono così modificati:

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
SOLIDITA' DELLA TINTA:	- al sudore: degradazione e scarico non inferiori all'indice 4/5 delle rispettive scale dei grigi; - allo sfregamento: scarico non inferiore all'indice 4 della scala dei grigi; - alla stiratura a caldo: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi; - alla luce artificiale: degradazione non inferiore all'indice 4 della scala dei blu; - al lavaggio a secco (percloroetilene) degradazione non inferiore all'indice 3 scala dei grigi;	UNI EN ISO 105-E04 UNI EN 20105-A02-A03 UNI EN ISO 105-X12 UNI EN 20105-A03 UNI EN ISO 105-X11 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-B02 UNI EN ISO 105-D01 UNI EN 20105-A02

CAPO VI – IMBALLAGGIO

E' stata introdotta un etichettatura di manutenzione mediante simboli (UNI EN ISO 3758).

Aggiornamento n. 9 in data 15 marzo 2022

CAPO II DESCRIZIONE – Art. 7 Fondo di panno (per la sola specialità bersaglieri)

la voce

- grammatura: g/mq. 324;

è stata così modificata:

- grammatura: g/mq. $324 \pm 3\%$;

CAPO V - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI - NORME DI COLLAUDO MATERIE PRIME para a) Tessuto di lana a maglia per cupola con centina

Il requisito:

RESISTENZA ALLA LACERAZIONE	$\geq 8 \text{ N}$	UNI EN ISO 13937-1
-----------------------------	--------------------	--------------------

è stato così modificato:

RESISTENZA ALLA LACERAZIONE	$\geq 8 \text{ N}$	UNI EN ISO 13937-1 La prova va effettuata con n. 5 campioni senza effettuare alcuna distinzione legata alla "direzione di lacerazione", esprimibile da trama e ordito.
-----------------------------	--------------------	---

CAPO V - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI - NORME DI COLLAUDO ACCESSORI para b) Nastro

Il requisito:

Nastro: è di rayon o altra fibra avente caratteristiche merceologiche analoghe, alto 8-9 mm. Deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- materia prima: 100% rayon o altra fibra avente caratteristiche merceologiche analoghe;
- altezza nastro mm 8-9;
- armatura: spiga;
- peso a m lineare: 1,5 g circa;
- fili totale: n. 40-42;
- resistenza dinamometrica: N 190 (su strisce di 20 cm. utili tra i morsetti);
- solidità della tinta: come per il tessuto di cui al CAPO V. punto b).

è stato così modificato:

Nastro: è di rayon o altra fibra avente caratteristiche merceologiche analoghe. Deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- materia prima: 100% rayon o altra fibra avente caratteristiche merceologiche analoghe;
- altezza nastro mm 12 ± 1 ;
- armatura: spiga;
- peso a m lineare: 1,5 g circa;
- fili totale: n. 40-42;
- resistenza dinamometrica: N 190 (su strisce di 20 cm. utili tra i morsetti);
- solidità della tinta: come per il tessuto di cui al CAPO V. punto b).

CAPO VIII – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il seguente periodo:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi per le forniture dei prodotti tessili. In particolare, i manufatti forniti non dovranno contenere le sostanze nocive/pericolose indicate al paragrafo “4.1.2. Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito” dell'Allegato 3 al D.M. 11.01.2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la relativa certificazione/documentazione probatoria, come di seguito specificato:

- copia autentica della licenza d'uso del marchio Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), se posseduto;
- in caso contrario, potrà dimostrare la conformità al criterio fornendo certificati o altre prove documentali equivalenti, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 50/2016. In particolare, potrà presentare, al riguardo, copia autentica dei rapporti ufficiali di prova/referti analitici specifici, obbligatoriamente rilasciati da laboratori accreditati ai sensi della norma UNI EN ISO 17025, attestanti la piena conformità ai parametri analitici indicati nel sopracitato Allegato 3 – para 4.1.2 “Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito”.

È stato così sostituito:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili in ossequio a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 pubblicato in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® o, equivalenti;
- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino la piena conformità/rispondenza a tutto quanto prescritto nell'Allegato n. 1 del DM 30/06/2021 per la categoria “forniture di prodotti tessili” (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).”

Aggiornamento n° 10 in data 21 giugno 2024

CAPO II DESCRIZIONE - Punto 2 – Fodera in retina traspirante – terzo alinea

I seguenti periodi:

“Al centro della fodera è cucito un doppio quadrato con lati tratteggiati, disposto con le diagonali in corrispondenza degli assi longitudinale e trasversale del basco finito. Il quadrato esterno misura cm 9,2 -9,7 di lato mentre quello interno misura cm 8-8,5 di lato. All'interno del doppio quadrato è altresì stampigliato la ragione sociale del fornitore, la località dello stabilimento e la misura del copricapo, nonché le indicazioni di cui al CAPO VI”

Sono stati eliminati

CAPO II DESCRIZIONE - Punto 3 – Rinforzo temporale – diciassettesimo alinea

Il seguente paragrafo :

“Il tratto di nastro parte "maschio" è ricoperto dalla corrispondente parte "femmina" dello stesso tratto di nastro per aperture a strappo (tipo "velcro") delle dimensioni di cm 5 circa di lunghezza e di cm 2 circa di altezza, cucito da un lato alla fodera e ricoperto dall'orlatura in pelle.”

è stato così sostituito:

“Il tratto di nastro parte "maschio" è ricoperto dalla corrispondente parte "femmina" dello stesso tratto di nastro per aperture a strappo (tipo "velcro") delle dimensioni di cm 5 circa di lunghezza e di cm 2 circa di altezza, cucito da un lato alla fodera e ricoperto dall'orlatura in tessuto.”

CAPO IV – ALLESTIMENTO E MISURE

Il seguente paragrafo:

I baschi saranno allestiti in otto misure, in base alla circonferenza interna delimitata dall'orlatura in pelle, ed hanno ciascuno il seguente diametro di cupola (misurato sull'asse ortogonale a quello passante sulla saetta):

- misura n/cm 53 - diametro cupola cm 27;
- misura n/cm 54 - diametro cupola cm 27;
- misura n/cm 55 - diametro cupola cm 27;
- misura n/cm 56 - diametro cupola cm 27;
- misura n/cm 57 - diametro cupola cm 28;
- misura n/cm 58 - diametro cupola cm 28;
- misura n/cm 59 - diametro cupola cm 28;
- misura n/cm 60 - diametro cupola cm 28.

è stato così sostituito:

I **baschi** saranno allestiti in otto taglie, in base alla circonferenza interna delimitata dall'orlatura in tessuto "gros-grain", e al diametro di cupola (misurato sull'asse ortogonale a quello passante sulla saetta):

- Tg. 53: misura circonferenza cm 53 - diametro cupola cm 27;
- Tg. 54: misura circonferenza cm 54 - diametro cupola cm 27;
- Tg. 55: misura circonferenza cm 55 - diametro cupola cm 27;
- Tg. 56: misura circonferenza cm 56 - diametro cupola cm 27;
- Tg. 57: misura circonferenza cm 57 - diametro cupola cm 28;
- Tg. 58: misura circonferenza cm 58 - diametro cupola cm 28;
- Tg. 59: misura circonferenza cm 59 - diametro cupola cm 28;
- Tg. 60: misura circonferenza cm 60 - diametro cupola cm 28.

Sulla misura della circonferenza e del diametro del tondino è ammessa una tolleranza di $\pm 3\%$.

CAPO V - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI - NORME DI COLLAUDO - ACCESSORI – para d) - Nastro per aperture a strappo tipo "velcro":

La seguente caratteristica:

- solidità del colore allo sfregamento (a secco e ad umido): degradazione e scarico non inferiori al grado 4/5 delle rispettive scale dei grigi (UNI EN ISO 105-X12, UNI EN ISO 20105-A02-A03).

è stata così sostituita:

- solidità del colore allo sfregamento (a secco e ad umido): scarico non inferiore al grado 4/5 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105-X12, UNI EN ISO 20105-A02-A03).

CAPO VI – IMBALLAGGIO - Settimo alinea

La seguente dicitura:

“- *“ESERCITO ITALIANO o la sigla “E.I.”*”;

è stata così sostituita:



“- *Logotipo Esercito: ESERCITO*”;

CAPO VI – IMBALLAGGIO - dodicesimo e ventottesimo alinea

La seguente dicitura:

“- *numero di identificazione NATO;*”

è stata così sostituita:

“- *Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC);*”

CAPO VII – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

La dicitura:

NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

è stata così modificata:

NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC)- NATO STOCK NUMBER (NSN)

CAPO VII – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

Nella tabella relativa al Reference Number (RN) del BERRETTO BASCO IN TESSUTO DI LANA E FIBRA POLIAMMIDICA A MAGLIA PER IL PERSONALE DELL'E.I. – MODELLO 2013; dei seguenti ENTI/CORPI/Rgt/Unità:

- ENTI E UNITA' AVES - COLORE AZZURRO;
- PARACADUTISTI - COLORE AMARANTO;
- LAGUNARI - COLORE VERDE;
- 9° Rgt. d'Assalto Paracadutisti "Col. Moschin" e per il personale incursore COLORE GRIGIO-VERDE;
- ALTRE UNITA' - COLORE NERO;
- BERSAGLIERI - COLORE NERO;

tutte le voci relative al NCAGE di tutte le taglie:

"1° RN - A3523"

Sono state così modificate:

"1° RN - Stazione Appaltante (*)"

Inserendo anche la seguente nota esplicativa a fine tabella:

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

CAPO VIII – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il seguente Capo:

"Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili in ossequio a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 pubblicato in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- *se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® o, equivalenti;*
- *in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino la piena conformità/rispondenza a tutto quanto prescritto nell'Allegato n. 1 del DM 30/06/2021 per la categoria "forniture di prodotti tessili" (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).*

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione)."

è stato così modificato:

"Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- *se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), o della certificazione Standard 100 by OEKO-TEX®;*
- *in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati che dimostrino la piena conformità/rispondenza dei materiali a quanto prescritto/indicato nelle tabelle e negli schemi allegati alla normativa vigente in materia (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).*

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione)."

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

CAPO I – GENERALITÀ

Le presenti Specifiche Tecniche riguardano i seguenti berretti baschi:

- azzurro: per personale in servizio presso gli Enti e le Unità dell'AVES;
- amaranto: per paracadutisti;
- verde: per lagunari;
- grigio-verde: per il 9° Rgt. d'Assalto Paracadutisti "Col. Moschin" e per il personale incursore;
- nero: per bersaglieri, con sottopannatura cremisi per fregio;
- nero: per le altre unità dell'Esercito.

Il berretto basco è costituito dalle seguenti parti:

- cupola con centina;
- fodera;
- protezione interna sotto cupola;
- rinforzo temporale;
- orlatura;
- occhielli di aerazione;
- nastro scorrevole;
- fondo di panno cremisi (per la sola specialità bersaglieri).

CAPO II – DESCRIZIONE

1. **Cupola con centina:** è ricavata da un'unica calotta di lana a maglia, follata, garzata, rasata e stirata; le dimensioni finite, risultano dal successivo CAPO IV.
2. **Fodera in retina traspirante:** è allestita con il tessuto di cui al CAPO V, (b), ed è applicata all'interno della cupola e della centina, ricoprendone l'intera superficie, come da campione ufficiale.
3. **Rinforzo temporale:** è applicato a sinistra (a basco indossato) dell'asse longitudinale del manufatto ed è costituito da un elemento di irrigidimento in salpa di cuoio, a forma di segmento circolare, sagomato come da campione, avente spessore di mm 1 circa, la saetta di cm 6 circa e la corda di cm $12 \pm 0,7$.

Esso è interposto tra la fodera e la centina; l'inizio del rinforzo di salpa deve coincidere, sul davanti, con l'asse longitudinale del basco (cioè con la linea frontale mediana a basco indossato) e cadere sulla cucitura di unione, anteriore, dei due pezzi di fodera sottocentina.

E' applicato alla fodera che ricopre la centina con cucitura perimetrale eseguita a macchina. A tale rinforzo è sovrapposto, in corrispondenza del suo asse longitudinale, un tratto di nastro per aperture a strappo (tipo "velcro") - parte "maschio" - a forma di rettangolo delle dimensioni di cm 4,8 circa di lunghezza e di cm 2 circa di altezza, fissato come da campione. Detto tratto di nastro è applicato sulla fodera con cucitura perimetrale eseguita a macchina che prende la fodera stessa, il rinforzo in salpa e la centina del basco. L'asse longitudinale del suddetto nastro deve combaciare con la saetta del rinforzo di salpa e cioè corrispondere alla linea mediana del segmento circolare in salpa. Il tratto di nastro parte "maschio" è ricoperto dalla corrispondente parte "femmina" dello stesso tratto di nastro per aperture a strappo (tipo "velcro") delle dimensioni di cm 5 circa di lunghezza e di cm 2 circa di altezza, cucito da un lato alla fodera e ricoperto dall'orlatura in tessuto. A basco finito la saetta del rinforzo in salpa di cuoio dovrà trovarsi a 45° a sinistra dell'asse longitudinale del basco. Le cuciture a

macchina interessanti il rinforzo in salpa di cuoio devono essere eseguite con la fittezza di punti rilevabile dal campione ufficiale e comunque con un numero di punti non superiore a 10 per ogni tratto di cm 3, in modo da evitare l'indebolimento del rinforzo stesso.

4. **Orlatura:** è costituita da una striscia di tessuto “gros grain” delle seguenti misure:

- spessore: mm 0,6 - 0,8;
- altezza: mm 45 – 48;
- lunghezza: variabile a seconda della misura del basco.

Tale striscia, disposta a cavallo dell'orlo di tutta la centina del basco, è fermata con una cucitura eseguita a macchina che unisce, contemporaneamente, la centina stessa e la fodera. Oltre a ricoprire l'orlo del basco tale striscia forma una guaina per il passaggio e lo scorrimento di un nastro. A basco finito, l'altezza dell'orlatura, sia all'interno, sia all'esterno, dovrà essere di mm 23 – 24 circa. Le estremità della striscia di tessuto, con taglio dritto, si congiungono in corrispondenza della linea longitudinale posteriore del basco.

5. **Occhielli di aerazione:** sono di lamiera di ottone del diametro di mm 5,5 circa. Hanno una testa slabbrata e celluloidata del diametro di mm 10 circa. Vengono applicati a protezione dei due fori praticati per l'aerazione, ciascuno a mm 15-16 a sinistra e a destra dell'asse trasversale del basco (90° a destra dell'asse longitudinale del basco) e a distanza di mm 30-32 tra loro (misurati fra i centri dei due occhielli) e mm 40-45 dall'orlo del basco (misurati dal centro dell'occhiello all'orlo del basco). All'interno, dopo l'applicazione, devono risultare completamente lisci, senza sfrangiature o spigoli di sorta.

6. **Nastro scorrevole:** è sistemato dentro la guaina formata dall'orlatura in modo da permettere di aumentare o diminuire la circonferenza del copricapo. Le due estremità del nastro fuoriescono, in corrispondenza della congiunzione dell'orlatura, ciascuna di cm 9 circa, dopo aver praticato due nodi.

7. **Fondo di panno (per la sola specialità bersaglieri):** è a forma quadrata di mm 80 per lato, di colore cremisi:

- composizione: lana 80% nylon 20%;
- grammatura: g/mq. 324 ± 3%;
- numero fili: trama 11;
- numero fili: ordito 15/16;
- armatura: tela.

CAPO III – DESCRIZIONE

A. Berretto basco azzurro per personale AVES:

- la calotta è di colore azzurro, di tonalità conforme al campione ufficiale;
- la fodera, il tessuto “gros grain”, gli occhielli di aerazione con testa celluloidata ed il refe per le cuciture sono di colore nero;
- il nastro scorrevole è di colore nero ed è fermato con doppio nodo.

B. Berretto basco amaranto per paracadutisti:

- la calotta è di colore amaranto, di tonalità conforme al campione ufficiale;
- la fodera, il tessuto “gros grain”, gli occhielli di aerazione con testa celluloidata ed il refe per le cuciture sono di colore nero;
- il nastro scorrevole è di colore nero ed è fermato con doppio nodo.

C. Berretto basco verde

- la calotta è di colore verde, di tonalità conforme al campione ufficiale;
- la fodera, il tessuto “gros grain”, gli occhielli di aerazione con testa celluloidata ed il refe per le cuciture sono di colore nero;
- il nastro scorrevole è di colore nero ed è fermato con doppio nodo.

D. Berretto basco grigio-verde

- la calotta è di colore verde, di tonalità conforme al campione ufficiale;
- la fodera, il tessuto “gros grain”, gli occhielli di aerazione con testa celluloidata ed il refe per le cuciture sono di colore nero;
- il nastro scorrevole è di colore nero ed è fermato con doppio nodo.

E. Berretto con sottopanno per fregio per bersaglieri

- la calotta è di colore nero, di tonalità conforme al campione di riferimento;
- la fodera, il tessuto “gros grain”, gli occhielli di aerazione con testa celluloidata ed il refe per le cuciture sono di colore nero;
- il nastro scorrevole è di colore blu, di tonalità conforme al campione ufficiale ed è fermato con doppio nodo;
- il fondo di panno è di colore cremisi di tonalità conforme al campione ufficiale.

F. Berretto basco nero:

- la calotta è di colore nero, di tonalità conforme al campione ufficiale;
- la fodera, il tessuto “gros grain”, gli occhielli di aerazione con testa celluloidata ed il refe per le cuciture sono di colore nero;
- il nastro scorrevole è di colore nero ed è fermato con doppio nodo.

CAPO IV - ALLESTIMENTO E MISURE

I baschi saranno allestiti in otto misure, in base alla circonferenza interna delimitata dall'orlatura in dall'orlatura in tessuto “gros-grain”, e al diametro di cupola (misurato sull'asse ortogonale a quello passante sulla saetta):

- Tg. 53: misura circonferenza cm 53 - diametro cupola cm 27;
- Tg. 54: misura circonferenza cm 54 - diametro cupola cm 27;
- Tg. 55: misura circonferenza cm 55 - diametro cupola cm 27;
- Tg. 56: misura circonferenza cm 56 - diametro cupola cm 27;
- Tg. 57: misura circonferenza cm 57 - diametro cupola cm 28;
- Tg. 58: misura circonferenza cm 58 - diametro cupola cm 28;
- Tg. 59: misura circonferenza cm 59 - diametro cupola cm 28;
- Tg. 60: misura circonferenza cm 60 - diametro cupola cm 28.

Sulla misura della circonferenza e del diametro del tondino è ammessa una tolleranza di $\pm 3\%$.

La fodera deve essere per ogni misura di basco, di dimensioni adeguate alla rispettiva cupola con centina e tale da evitare eccessivi raggrinzimenti in corrispondenza dell'orlatura. Le cuciture (quella anteriore e quella posteriore) di unione dei due pezzi di fodera sottocentina devono in ogni modo risultare esattamente in corrispondenza della linea longitudinale del basco.

La centina deve essere alta mm 60/70 per tutte le misure.

CAPO V - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI - NORME DI COLLAUDO

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni

Inoltre, i materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente.

MATERIE PRIME

a) Tessuto di lana a maglia per cupola con centina

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA	Mista intima 96% lana - 4% poliammide	Regolamento n. 1007/2011
FINEZZA	Lana 22,5 microns	UNI 5423
TITOLO FILATO	Tex 155x1	UNI 4783-4784-9275 UNI EN ISO 2060
RESISTENZA ALLA PERFORAZIONE	Kg 20	UNI 5421 (sfera mm 20)
PESO INTERA CALOTTA	70 g +/- 6%	Per pesata su bilancia analitica dopo ambientazione UNI EN ISO 139
VARIAZIONE DIMENSIONALE CALOTTA	max $\pm 4\%$	UNI 9294-5
MANO, ASPETTO, COLORE E RIFINITURA	come da campione ufficiale.	UNI 9270

SOLIDITA' DELLA TINTA:	- allo xenotest: degradazione non inferiore all'indice 5 scala dei blu; - agli alcali: degradazione non inferiore all'indice 4 scala dei grigi; - agli acidi: degradazione non inferiore all'indice 4 scala dei grigi; - all'acqua: degradazione non inferiore all'indice 4 scala dei grigi; - al lavaggio a secco (percloroetilene) degradazione non inferiore all'indice 3 scala dei grigi; - al sudore: degradazione non inferiore all'indice 3 scala dei grigi; - allo sfregamento: degradazione non inferiore all'indice 3 scala dei grigi;	UNI EN ISO 105-B02 UNI EN ISO 105-E06 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-E05 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-E01 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-D01 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-E04 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-X12 UNI EN 20105-A02
RESISTENZA ALLA LACERAZIONE	$\geq 8 \text{ N}$	UNI EN ISO 13937-1 La prova va effettuata con n. 5 campioni senza effettuare alcuna distinzione legata alla "direzione di lacerazione", esprimibile da trama e ordito

b) Tessuto per retina traspirante:

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA	poliammide	Regolamento n. 1007/2011
MASSA AREICA	$\text{g/m}^2 56,67 \pm 3\%$ $\text{g/ml } 85 \pm 3\%$	UNI EN 12127
FORZA ROTTURA	Ordito e Trama $> 180 \text{ N}$	UNI EN ISO 13934-1
COLORE	nero	UNI 9270
SOLIDITA' DELLA TINTA:	- al sudore: degradazione e scarico non inferiori all'indice 4/5 delle rispettive scale dei grigi; - allo sfregamento: scarico non inferiore all'indice 4 della scala dei grigi; - alla stiratura a caldo: degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi; - alla luce artificiale: degradazione non inferiore all'indice 4 della scala dei blu; - al lavaggio a secco (percloroetilene) degradazione non inferiore all'indice 3 scala dei grigi;	UNI EN ISO 105-E04 UNI EN 20105-A02-A03 UNI EN ISO 105-X12 UNI EN 20105-A03 UNI EN ISO 105-X11 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-B02 UNI EN ISO 105-D01 UNI EN 20105-A02
VARIAZIONE DIMENSIONALE ALLA BAGNATURA A FREDDO	- ordito: $\max \pm 3\%$; - trama: $\max \pm 3\%$.	UNI 9294/5
RESISTENZA ALLA LACERAZIONE	$\geq 8 \text{ N}$	UNI EN ISO 13937-1

ACCESSORI

a) Filato cucirino

- materia prima: 100% cotone/ poliestere;
- titolo (UNI EN ISO 2060): tex. 19,5X 3 (Nec 30/3);
- resistenza a trazione (UNI EN ISO 2062): non inferiore a N 15;
- allungamento (UNI EN ISO 2062): non inferiore al 17%;

b) Nastro: è di rayon o altra fibra avente caratteristiche merceologiche analoghe. Deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- materia prima: 100% rayon o altra fibra avente caratteristiche merceologiche analoghe;
- altezza nastro mm 12 ± 1 ;
- armatura: spiga;
- peso a m lineare: 1,5 g circa;
- fili totale: n. 40-42;
- resistenza dinamometrica: N 190 (su strisce di 20 cm. utili tra i morsetti);
- solidità della tinta: come per il tessuto di cui al CAPO V. punto b).

c) Salpa di cuoio (cuoio restringente): l'impasto deve risultare omogeneo, privo di imperfezioni, in modo che la salpa appaia bene amalgamata, cilindrata, consistente. E' tollerata un lieve spostamento nell'applicazione fino ad un massimo di ± 3 mm. Essa non è presente all'interno del basco per la specialità dei Bersaglieri.

d) Nastro per aperture a strappo tipo "velcro": deve essere in possesso delle seguenti caratteristiche:

- materia prima: fibra poliammidica;
- armatura del tessuto di supporto: tela;
- altezza: mm 20 ± 2 , comprese cimose da 1,5-2 mm per lato;
- massa lineare: non inferiore a g/m $13,5 \pm 5\%$, ripartita uniformemente tra parte "maschio" e parte "femmina";
- resistenza allo scorrimento longitudinale: 750 g/cm² circa;
- lavaggio a secco (percloroetilene): ritiro max 1% - nessuna alterazione d'aspetto;
- colore: in tono con il colore del tessuto a maglia del basco;
- solidità del colore allo sfregamento (a secco e ad umido): scarico non inferiore al grado 4/5 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105-X12, UNI EN ISO 20105-A02-A03).

Tutti gli accessori possono essere realizzati anche con materiali alternativi similari, purché in possesso di caratteristiche equivalenti e/o migliorative e, comunque, rispondenti alle specifiche esigenze d'impiego del manufatto, in termini di confort, dimensioni, estetica, funzionalità e robustezza. Tutti i materiali utilizzati devono essere inoltre non nocivi ed atossici.

NORME DI COLLAUDO

Il collaudatore dovrà accertare in particolare che:

- il nastro sia delle dimensioni prescritte;
- gli occhielli di aerazione siano nella posizione ed alle distanze prescritte;
- le caratteristiche costruttive della fodera in retina traspirante montata nonché i rinforzi sagomati corrispondano al campione ufficiale.

CAPO VI – IMBALLAGGIO

I berretti baschi dovranno essere accoppiati a due a due, con le cupole combacianti impilati in gruppi da 10 avvolti in carta velina bianca o contenuti in sacchetti di polietilene e successivamente immessi in casse di cartone ondulato, di adeguate dimensioni, contenenti ciascuno n. 100 (cento) manufatti della stessa taglia.

All'interno di ciascun manufatto dovranno essere indicate in un'etichetta a bandiera cucita all'interno del bordo dell'orlatura, a caratteri indelebili le seguenti diciture:



- Logotipo Esercito: **ESERCITO** ;
- denominazione della ditta fornitrice;
- denominazione del manufatto;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- misura;
- Numero Unificato di codificazione NATO (NUC);
- numero progressivo di produzione del manufatto (anziché la stampigliatura del predetto numero, è ammesso in alternativa, l'uso di idonea etichetta adesiva);
- i seguenti simboli di manutenzione previsti dalla normativa UNI EN ISO 3758:2024:



...



Il cartone ondulato delle casse deve avere i seguenti requisiti principali:

- tipo: a doppia onda;
- grammatura (UNI EN ISO 536): $g/m^2 610 \pm 5\%$;
- resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759): non inferiore a 980 KPa.

La chiusura delle casse deve essere completata con l'applicazione su tutti i lembi liberi di un nastro adesivo alto non meno di cm 5. Su ciascuna cassa devono essere riportate, all'esterno e lateralmente, a caratteri ben leggibili, le seguenti indicazioni:

- il marchio esercito:



- tipologia di basco;
- denominazione, quantità, taglia dei manufatti contenuti;
- denominazione della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- Numero Unificato di Codificazione NATO (NUC);
- numero progressivo di produzione dei manufatti contenuti "da.....a..... "

CAPO VII - NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (<https://www.siac.difesa.it>). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE "900032".

Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC): dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: berretto basco), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto. Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:

- Tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2;
- Codice INC - denominazione: 25999 – BERET,MAN'S;
- Gruppo e Classe: 8405;
- Descrizione per EL: BERRETTO BASCO IN TESSUTO DI LANA E FIBRA POLIAMMIDICA A MAGLIA PER IL PERSONALE DELL'E.I. – MODELLO 2013;
- Reference Number (RN):

ENTI E UNITA' AVES - COLORE AZZURRO										
Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
53	150115867	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AVES-TG.53	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
54	150115868	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AVES-TG.54	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
55	150115869	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AVES-TG.55	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
56	150115870	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AVES-TG.56	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
57	150115871	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AVES-TG.57	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
58	150115872	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AVES-TG.58	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
59	150115873	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AVES-TG.59	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
60	150115874	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AVES-TG.60	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

PARACADUTISTI - COLORE AMARANTO										
Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	D AC	RN FC	Codice a barre
53	150115875	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-PARA- TG.53	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
54	150115876	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-PARA- TG.54	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
55	150115877	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-PARA- TG.55	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
56	150115878	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-PARA- TG.56	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
57	150115879	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-PARA- TG.57	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
58	150115880	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-PARA- TG.58	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
59	150115881	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-PARA- TG.59	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
60	150115882	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-PARA- TG.60	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

LAGUNARI - COLORE VERDE										
Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	D AC	RN FC	Codice a barre
53	150115891	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-LAGU- TG.53	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
54	150115892	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-LAGU- TG.54	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
55	150115893	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-LAGU- TG.55	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
56	150115894	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-LAGU- TG.56	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
57	150115895	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-LAGU- TG.57	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
58	150115896	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-LAGU- TG.58	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
59	150115897	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-LAGU- TG.59	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
60	150115898	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-LAGU- TG.60	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

9° Rgt. d'Assalto Paracadutisti "Col. Moschin" e per il personale incursore COLORE GRIGIO-VERDE										
Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
53	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-9SF- TG.53	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
54	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-9SF- TG.54	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
55	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-9SF- TG.55	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
56	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-9SF- TG.56	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
57	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-9SF- TG.57	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
58	a codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-9SF- TG.58	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
59	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-9SF- TG.59	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
60	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-9SF- TG.60	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

ALTRE UNITA' - COLORE NERO										
Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
53	150115899	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AAUU- TG.53	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
54	150115900	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AAUU- TG.54	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
55	150115901	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AAUU- TG.55	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
56	150115902	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AAUU- TG.56	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
57	150115903	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AAUU- TG.57	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
58	150115904	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AAUU- TG.58	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
59	150115905	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AAUU- TG.59	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
60	150115906	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-AAUU- TG.60	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

BERSAGLIERI - COLORE NERO										
Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
53	150115883	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-BERS-TG.53	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
54	150115884	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-BERS-TG.54	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
55	150115885	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-BERS-TG.55	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
56	150115886	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-BERS-TG.56	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
57	150115887	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-BERS-TG.57	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
58	150115888	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-BERS-TG.58	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
59	150115889	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-BERS-TG.59	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
60	150115890	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1429/E-VEST-BERS-TG.60	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

Schede CM-03 e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle “CM-03” bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

CAPO VIII – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), o della certificazione Standard 100 by OEKO-TEX®;
- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati che dimostrino la piena conformità/rispondenza dei materiali a quanto prescritto/indicato nelle tabelle e negli schemi allegati alla normativa vigente in materia (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).

CAPO IX - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutti i particolari non indicati nelle presenti specifiche tecniche si fa riferimento ai campioni ufficiali di *"berretto basco in tessuto di lana e fibra poliammidica a maglia per il personale dell'E.I. Modello 2013"*, nelle varie tipologie.
2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato